DOTT. MICHELE ARGENZIANO

dottore@micheleargenziano.it · PEC dottore@pec.micheleargenziano.it

Ufficio (+39) 055 0108586 · Cellulare (+39) 331 3115675

www.micheleargenziano.it

ARTICOLO 194 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

La confezione di acquisto e il materiale che resta inutilizzato

Il formato della fornitura può influenzare la quantità effettivamente utilizzabile.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Una confezione di acquisto può essere conveniente per unità e lasciare materiale inutilizzato. La valutazione dovrebbe conoscere il rapporto tra formato, frequenza d’uso e possibilità di conservazione. Il costo del materiale davvero impiegato può essere diverso da quello suggerito dal prezzo della confezione intera.

Propongo di osservare quanto viene utilizzato e quanto rimane senza una destinazione concreta. Le condizioni di conservazione richiedono indicazioni appropriate al prodotto. Un formato più piccolo può costare di più per unità e risultare pertinente a una domanda limitata, ma il confronto va verificato.

Immaginiamo un materiale acquistato per attività occasionali. Una grande confezione può attraversare molti mesi prima di essere consumata. Se parte non è più utilizzabile, la lettura deve includere questa perdita insieme al vantaggio ottenuto al momento dell’acquisto.

La prova di un formato diverso dovrebbe confrontare utilizzo, spesa e frequenza delle consegne. Eventuali effetti ambientali richiedono un perimetro più ampio. Il formato diventa una scelta consapevole quando viene collegato al consumo reale e alle condizioni che permettono di utilizzare il materiale acquistato.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli

© 2026 Michele Argenziano · Tutti i diritti riservati